



LEGENDA PIANTE DI TRACCIAMENTO

- D' - asse diaframma impalcato
- G' - asse giunti impalcato saldati
- X - fine piattabanda superiore
- Y - fine piattabanda inferiore

N.B. PER SVILUPPI FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI: "carpenteria metallica-piatta prospettive e sezioni"

NOTA BENE:
IL PRESENTE DISEGNO È VALIDO SOLO COME SCHEMA DI TRACCIAMENTO DELLA CARPENTERIA METALLICA E NON TIENE CONTO DELL'ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO (livellamento) E DELL'EFFETTO DELLE CONTROMONTE CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONI NELLA STESURA DEI DISEGNI DI OFFICINA

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
Tutti i materiali dovranno essere approvati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" ed in accordo con DM 14/01/2008.
La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090.
In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale di Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione risultante più restrittiva.
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

ACCIAIO: VERNICIATURA
Qualità in funzione degli spessori ai sensi della UNI EN 1993-1-10
-Elementi saldati in acciaio con sp. < 20mm S355J2+N
-Elementi saldati in acciaio con sp. < 40mm S355J2+N
-Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2+N
-Elementi non saldati, angoli e piastre sciolte, S355J0+N
-Lamiere di presolle in acciaio, S355J0+N
-Imbottiture con Sp.<3mm (S355J0W)
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008, tipo NELSON #=22 - H=0,6 • Hsoltella (se non diversamente indicato).

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
Secondo DM 14/01/2008 - UNI EN 14399-1
In ogni caso i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
- Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
- Per i dadi: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3 e 4.
- Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 5 e 6.
- Viti 8.8-10.9 secondo UNI EN ISO 20898-1:2001
- Dadi 8-10 secondo UNI EN ISO 20898-2:1994
- Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
- Piastrelle in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

CONTROLLI
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.

SALDATURE
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI",
- Procedimenti di saldatura omologati e qualificati secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI"
- Saldature a doppio cordone d'angolo continuizzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato
- Dovrà essere assicurata la completa fusione dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza ed in ogni caso non dovranno essere esportate le irregolarità
- Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di strappi lamellari. Per lamiere soggette a sforzi di trazione nel senso trasversale alla laminazione (es. giunti a croce) prevedere a strizione classe minima Z25, se non diversamente indicato.
- Saldature a completo cordone ove non diversamente indicato secondo i dettagli tipologici (vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis).
- I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo la necessità statica.
Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle istruzioni RFI, il costruttore dovrà garantire la qualità del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI predisposto al controllo.

VERNICIATURA
Cis e trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.VI.00.0.0.002

NOTE GENERALI

- TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.
- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO
- I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI
- SLOT
SPESORE FINO A 25mm: SLOT 40mm
SPESORE FINO A 40mm: SLOT 50mm
SPESORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm

LEGENDA

SIMBOLOGIA :

- BULL. M16
- ⊕ BULL. M20
- ⊕ BULL. M24
- ⊕ BULL. M27
- ⊕ PIOLI Ø 22

COMMITTENTE: RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

APPALTATORE: salini impreglio ASTALDI

PROGETTAZIONE: SYSTRA SOTECNI rock&roll

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

DISEGNO

VI - VIADOTTI
VI01 - VIADOTTO DAL Km. 6+650 al Km. 8+490,66
IMPALCATI
IMPALCATO PONTE METALLICO CONTINUO A TRE LUCI
ASSIEME GENERALE IMPALCATO

APPALTATORE	PROGETTAZIONE
DIRETTORE TECNICO Ing. M. PANISI	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCO

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMMISSIONE	MASTRELLI	14/09/14	PIRELLI	15/09/14	DI NISIO	15/09/14	PIRELLI	15/09/14

COMMESSA: LOTTO: FASE: ENTE: TIPO DOC.: OPERA/DISCIPLINA: PROGR.: REV.: SCALA: VARI

File: IF1M.0.0.E.ZZ.BZ.VI.01.2.7.001-A.DWG n. Ediz: 1